



COMUNE DI PORDENONE

Ordinanza n.8

OGGETTO: Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

CIMITERI – MERCATI - COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50 del Decreto legislativo del 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare i commi 5 e 6;
- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCM):
 - 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»,
 - 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
 - 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
 - 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
 - 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Considerato che, come specificato nel DPCM del 9 marzo 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il DPCM 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;



COMUNE DI PORDENONE

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPCM del 9 marzo 2020, sul territorio nazionale è vietata qualsiasi forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

Visto il DPCM 11 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* che all'art.1) comma 1) lettera a) prevede la sospensione di tutte le attività commerciali al dettaglio escluse quelle dell'allegato 1 al DPCM;

Dato atto che nell'allegato 1 al DPCM 11/03/2020 non è prevista l'attività *“Commercio al dettaglio ambulante”* (con codice ATECO da 47.81 a 47.89) e conseguentemente tale attività non può essere svolta, così come previsto dall'art.1 comma 1) lettera a);

Visto il DPCM 22 marzo 2020, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* che all'art.1 comma 1 lett.a) conferma, per le attività commerciali non sospese, quanto previsto dal DPCM del 09/03/2020;

Visto il Decreto Legge 25 marzo 2020, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e in particolare l'articolo 3 comma 2 e l'articolo 1) comma 1) lettera aa) *“limitazioni allo svolgimento di fiere e mercati, a eccezione di quelli necessari per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità”*;

Visto il DPCM 01 aprile 2020 recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* che proroga le disposizioni dei DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;

Vista l'Ordinanza n.7 del 03/04/2020 della Protezione Civile Regione Friuli Venezia Giulia che, al punto 6., dispone:

“è vietato l'esercizio dell'attività di commercio nella forma di mercato all'aperto e al chiuso di generi alimentari, su area pubblica o privata, se non nei comuni nei quali siano adottate dai Sindaci precise disposizioni comunicate ai commercianti, al fine di prevedere le seguenti condizioni minimali:

- *la perimetrazione nel caso di mercato all'aperto;*
- *presenza del varco d'accesso separato da quello di uscita e contingentamento delle presenze nelle aree del mercato, al fine di evitare assembramenti e garantire la distanza interpersonale minima di sicurezza di almeno 1 metro;*
- *obbligo di confezionamento esclusivamente ad opera del venditore;*
- *uso obbligatorio di guanti monouso e mascherine o comunque una protezione a copertura di naso e bocca per venditori e compratori”;*

Dato atto che i mercati cittadini del mercoledì e sabato e i tre mercati rionali sono tipici luoghi di concentrazione e ammassamento di persone nelle vie e piazze ove i mercati vengono svolti, in quanto la gente si reca nei mercati non solo per fare acquisti ma anche per ritrovarsi e socializzare;

Considerato che nel territorio comunale sono presenti numerose attività che assicurano la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità;



COMUNE DI PORDENONE

Considerato che anche i cimiteri comunali possono essere luoghi di aggregazione in particolare per le persone anziane, che, sulla base delle notizie ed indicazioni delle Autorità Sanitarie, sono tra i soggetti più vulnerabili;

Considerato inoltre che l'art. 1 del DPCM dell'8 marzo 2020 impone che l'apertura dei luoghi pubblici sia condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone e che le cerimonie funebri siano sospese ;

Valutato che nei cimiteri cittadini non è possibile predisporre le condizioni per evitare assembramenti tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale tra loro di almeno un metro;

Ritenuto per quanto sopra di procedere alla chiusura dei cimiteri cittadini, ai sensi dell'art.3 comma 2 e art.1 comma 2 lett.b) del Decreto Legge 25/03/2020;

Premesso e considerato quanto sopra;

Ritenuto di adottare con la massima urgenza i provvedimenti indifferibili ed urgenti dettati dall'emergenza sanitaria denominata "Corona virus", atti a salvaguardare la salute dei cittadini del Comune di Pordenone;

Ritenuto quindi, dalla data odierna e fino al 13/04/2020, di:

a) chiudere al pubblico tutti i Cimiteri cittadini: Via Cappuccini, Rorai Grande, Villanova, Vallenoncello, Torre, consentendo l'accesso per le operazioni di sepoltura alle ditte incaricate del pubblico servizio ed a non oltre quindici persone che accompagnano la salma, salvo casi eccezionali da valutarsi a cura dell'Ufficio comunale competente (Ufficio di Polizia Mortuaria), previa motivata istanza;

b) confermare l'annullamento dei seguenti mercati, secondo quanto disposto dall'Ordinanza n.7/2020 della Protezione Civile Regione Friuli Venezia Giulia:

- mercato cittadino del mercoledì
- mercato cittadino del sabato
- mercato del giovedì dei produttori agricoli di Torre
- mercato del venerdì dei produttori agricoli di Sacro Cuore
- mercato del venerdì di Villanova

c) confermare il divieto di commercio al dettaglio ambulante sull'intero territorio comunale, in quanto attività non rientrante tra quelle ammesse dall'art.1) comma 1) lettera a) del DPCM 11/03/2020 (le cui disposizioni sono state prorogate dal DPCM al 13/04/2020);

Richiamati:

- l'Ordinanza Sindacale n.5 del 10/03/2020;
- il vigente Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 23/09/2019 ed in particolare l'articolo 18 "Anticipazione, posticipazione o annullamento giornata di mercato. Calendario annuale dei mercati";
- gli artt. 1, 2 e 16 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria,



COMUNE DI PORDENONE

ORDINA

dalla data odierna e fino al 13/04/2020:

a) la chiusura al pubblico di tutti i Cimiteri cittadini: Via Cappuccini, Rorai Grande, Villanova; Vallenoncello, Torre, consentendo l'accesso per le operazioni di sepoltura alle ditte incaricate del pubblico servizio ed a non oltre quindici persone che accompagnano la salma, salvo casi eccezionali da valutarsi a cura dell'Ufficio comunale competente (Ufficio di Polizia Mortuaria), previa motivata istanza.

CONFERMA

b) l'annullamento dei mercati:

- mercato cittadino del mercoledì
- mercato cittadino del sabato
- mercato del giovedì dei produttori agricoli di Torre
- mercato del venerdì dei produttori agricoli di Sacro Cuore
- mercato del venerdì di Villanova

c) il divieto di commercio al dettaglio ambulante sull'intero territorio comunale;

RACCOMANDA

il rigoroso rispetto delle disposizioni relative al divieto di assembramento nelle strade, nelle piazze, nei parchi nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento di Polizia Urbana attea contribuire alla salvaguardia della salute pubblica;

AVVERTE

che, in caso di mancata ottemperanza agli obblighi della presente ordinanza, si procederà alla denuncia all'autorità competente per l'accertamento delle responsabilità, ai sensi dell'art. 650 c.p.

DISPONE

- l'obbligo di far rispettare la presente ordinanza agli Agenti della Forza Pubblica ed a chiunque spetti farla osservare;
- che la presente ordinanza venga:
 - pubblicata all'albo pretorio-on line e comunicata a tutti gli operatori del mercato tramite apposito avviso sul sito internet del Comune, nonché esposta all'esterno dei cimiteri cittadini



COMUNE DI PORDENONE

▪ **trasmessa:**

- *Assessore al Commercio Emanuele Loperfido*
- *Assessore allo Sportello unico attività produttive Cristina Amirante*
- *Assessore ai Servizi demografici, elettorali e statistici e cimiteriali e alle Attività produttive Guglielmina Cucci*
- *Segretario Generale dott.ssa Flavia Leonarduzzi f.f.*
- *Dirigente del Settore IV – arch. Maurizio Gobbato*
- *Polizia Municipale*
- *Settore Affari Generali - Ufficio Comunicazione*
- *U.O.C. Difesa del Suolo, viabilità, mobilità Urbana, protezione civile*
- *Prefettura di Pordenone*
- *Questura di Pordenone*
- *Comando Compagnia Carabinieri*
- *Comando Gruppo guardia di Finanza*
- *Sezione Polizia Stradale di Pordenone*
- *Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pordenone*
- *Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 – Pordenone*
- *Centrale Operativa 118 c/o Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli"*
- *GEA*
- *GSM*
- *ATAP*
- *Taxisti*
- *Teatro Verdi*
- *Magazzino Comunale*
- *TURISMO FVG – PORDENONE*

Organizzazioni e Associazioni:

- *ASCOM – P.le Dei Mutilati, 4 - Pordenone;*
- *CONFESERCENTI – Via Montereale, 10/B - Pordenone;*
- *ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO AMBULANTE E DELLA MICROIMPRESA –
Annone Veneto*
- *COLDIRETTI – Pordenone*
- *CONFAGRICOLTURA - Pordenone*
- *CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - Pordenone*
- *UIL - TUCS Via San Valentino, 30 – Pordenone*
- *ADICONSUM Via San Valentino, 30 – Pordenone*
- *FEDERCONSUMATORI Via San Valentino, 30 - Pordenone*

AVVERTE



COMUNE DI PORDENONE

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure, in via alternativa, al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL SINDACO
Alessandro Ciriani

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.